



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N.83

Oggetto: Approvazione, con effetto dal 1° gennaio 2013, dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, istituita con decreto legislativo 28/09/1998, n.360.

L'anno Duemilatredici addì ventinove del mese di Novembre, alle ore 9.50, -in continuazione- nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione ordinaria, in seduta pubblica, di seconda convocazione, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di Eugenio SALERNO.

Assiste il Segretario Generale Dr. Maurizio Ceccherini.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Lo Polito Domenico - Sindaco	SI		10	Pignataro Peppino	SI	
2	Vico Piero Francesco	SI		11	Viceconte Antonio	SI	
3	Rende Lucio Paolo Nazario	SI		12	Laghi Ferdinando	SI	
4	Garofalo Armando	SI		13	Santagada Giuseppe	SI	
5	Russo Giuseppe	SI		14	Dolce Francesco		SI
6	D'Atri Vincenzo Dario	SI		15	Massarotti Onofrio	SI	
7	Salerno Eugenio	SI		16	Rosa Mario	SI	
8	Russo Pasquale	SI		17	De Gaio Anna	SI	
9	D'Ingianna Giovanna	SI					

PRESENTI N.16

ASSENTI N.1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 48, commi 10 e 11, della legge 27/12/1997, n.449, che delegava il governo ad istituire l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche, a copertura degli oneri delle funzioni e compiti trasferiti ai comuni ai sensi del capo I della legge 15/03/1997, n.59, con corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali;

Visto l'art.7, comma 3 bis, della legge 15/03/1997, n.59, aggiunto con l'art.1, comma 10, della legge 16/06/1998, n.191;

Richiamato il decreto legislativo 28/09/1998, n.360, e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l'addizionale provinciale e comunale sul reddito delle persone fisiche, ed in particolare dispone che:

- i comuni possono deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, che complessivamente non può eccedere 0,8 punti percentuali: la deliberazione può essere adottata anche in mancanza del decreto di cui al punto precedente;
- l'addizionale è dovuta da tutti i soggetti tenuti per il medesimo anno al pagamento dell'I.R.P.E.F., al comune ove il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa;

Visto l'art.1, commi 142, 143 e 144 della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007) che ha eliminato gli effetti sospensivi delle precedenti leggi finanziarie ed ha introdotto sostanziali modifiche alla norma istitutiva dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Considerato che le suddette modifiche prevedono che i comuni possano, con approvazione di apposito regolamento, disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'I.R.P.E.F.;

Visto l'art.1, comma 1, del D.L. 13 agosto 2011, n.138, come convertito dalla legge 14 settembre 2011, n.148 che, consente ai Comuni di stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. fino alla misura dello 0,8 per cento utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla normativa statale in materia di I.R.P.E.F.;

Rilevato che la norma richiamata conferma la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis, dell'art. 1, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360;

Preso atto che la normativa vigente concedeva la possibilità ai comuni di portare la misura massima del tributo in oggetto allo 0,8 per cento;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n.85 del 28/12/2007, con la quale è stata istituita la l'addizionale comunale all'IRPEF ed approvato il relativo regolamento;

Rilevato che con delibera di Giunta comunale n.180 del 08/11/2013 è stato proposto al Consiglio comunale la misura dell'aliquota dell'addizionale IRPEF per come segue:

Scaglione	Fascia di reddito	Aliquota
1	da 0 a 15.000 euro	0.65
2	da 15.000,01 a 28.000 euro	0.68
3	da 28.000,01 a 55.000 euro	0.75
4	da 55.000,01 a 75.000 euro	0.78
5	oltre 75.000 euro	0.8

Visto l'art.13, comma 4, del D.L. 16/2012, così come convertito con L. 44/2012, recante l'abrogazione delle norme che disponevano la sospensione del potere dei Comuni di aumentare le aliquote e le tariffe dei tributi locali;

Considerato che l'art.1, comma 3-bis, del D.Lgs. 360/98 istitutivo dell'addizionale comunale all'Irpef, prevede che *"con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;*

Ritenuto opportuno adottare la predetta disposizione fissando la soglia di esenzione per come sopra riportato nella tabella riassuntiva;

Ravvisata la necessità di applicare, con effetto per l'anno 2013, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nelle seguenti misure:

Scaglione	Fascia di reddito	Aliquota
1	da 0 a 15.000 euro	0.65
2	da 15.000,01 a 28.000 euro	0.68
3	da 28.000,01 a 55.000 euro	0.75
4	da 55.000,01 a 75.000 euro	0.78
5	oltre 75.000 euro	0.8

Considerato inoltre che l'art.1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007) dispone che: *"i comuni con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002."*;

Verificato che all'art.13, al comma 1-quinquies è disposto che *"A decorrere dall'anno 2012, entro trenta giorni dall'approvazione della delibera che istituisce l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, i comuni sono obbligati a inviare al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze le proprie delibere ai fini della pubblicazione nel sito informatico -www.finanze.gov.it ";*

Visto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013, da parte degli Enti locali (già prorogato al 30 giugno 2013 dall'art. 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228), e poi al 30 settembre 2013 dallo stesso art. 1, comma 381, della l. n. 228/2012, come modificato dall'art. 10, comma 4-quater, lett. b), n. 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è stato ulteriormente differito dall'art. 8, comma 1, del succitato decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, al 30 novembre 2013;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il regolamento sull'addizionale comunale all'IRPEF;

Sentita la relazione del **Sindaco Lo Polito**, nonché gli interventi dei signori Consiglieri comunali *Giuseppe Santagada, Ferdinando Laghi*, dell'Assessore *Nicola Di Gerio*, del Consigliere *Lucio Rende, Pasquale Russo, Giovanna D'Ingianna, Mario Rosa, Piero Vico*, del Presidente *Eugenio Salerno*;

Sentite le dichiarazioni di voto dei signori Consiglieri comunali *Dario D'Atri, Pasquale Russo, Giuseppe Santagada, Mario Rosa, Giovanna D'Ingianna*;

Si da atto che sia gli interventi che le dichiarazioni di voto dei signori Consiglieri comunali sono integralmente riportati nel precedente verbale n.79 data odierna, nonché registrati su supporto magnetico che viene acquisito agli atti della Segreteria Generale;

Accertato che ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione:

➤ si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

➤ si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile.

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti e votanti **n.16**

Voti favorevoli **n.9**

Voti contrari **n.7** (*Rosa, De Gaio, Massarotti, Laghi. Santagada, Russo Pasquale e Salerno*)

D E L I B E R A

- 1) **La premessa** è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **Di applicare** le aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale al reddito delle persone fisiche, con effetto dal 1° gennaio 2013, nelle misure indicate in premessa;
- 3) **Di dare atto** che la previsione di entrata è fissata per l'anno 2013 in Euro 1.175.000,00;
- 4) **Di dare atto** che della presente deliberazione sarà data notizia mediante pubblicazione su apposito sito informatico, a cura del Responsabile del Servizio Ragioneria e Tributi;
- 5) **Disporre** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 6) **Disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
 - a) All'Ufficio Personale;
 - b) all'Ufficio di Ragioneria per quanto previsto al punto 4) della presente;

IL SEGRETARIO

F.to - Maurizio Ceccherini-

IL PRESIDENTE

F.to - Eugenio Salerno -

ALLEGATO Delibera di ~~Giunta~~/Consiglio Comunale N. 83 del 29-11-2013



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa".

Addi 26 NOV. 2013

Il Responsabile Servizio/Procedimento

Il Dirigente/Responsabile Settore

ALLEGATO Delibera di ~~Giunta~~/Consiglio Comunale N. 83 del 29-11-2013



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (articolo 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Addì 26 NOV. 2013

Il Responsabile Servizio/Procedimento

Il Dirigente/Responsabile Settore

AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il **04 DIC. 2013**, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data **04 DIC. 2013**, ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

~~Il Messo Comunale~~
Giuseppe Barletta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì **04 DIC. 2013**



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Beatrice Napolitano

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Beatrice Napolitano".